

# Emofilia, Toscana dona ad Albania 5,5 mln unità di farmaco salvavita

**Autore :** Redazione

**Data :** 2 Aprile 2020



**Saccardi: 'La solidarietà è più di un Impegno etico e sociale'**

*Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.*

Una donazione di ben 5,5 milioni di unità di Fattore VIII della coagulazione, farmaco derivato dal plasma raccolto dai donatori italiani, sarà effettuata dalla Regione, tramite l'Azienda Ospedaliero - Universitaria Meyer, in favore dell'ospedale Madre Teresa di Calcutta di Tirana in Albania, per la cura dei pazienti emofilici.

Si rafforza così ulteriormente l'amicizia e la collaborazione tra l'Italia e l'Albania dopo l'arrivo, nei giorni scorsi, di trenta medici e infermieri albanesi, pronti a fornire il loro sostegno nella lotta al Coronavirus.

Ha sottolineato l'Assessore al diritto alla salute Stefania Saccardi:

Al gesto dell'Albania che ha inviato medici e infermieri per aiutare l'Italia nel momento più difficile, noi rispondiamo con questa donazione, perché anche noi non abbandoniamo mai chi è in difficoltà.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie al Meyer, che ha fatto da tramite con l'ospedale albanese, e ai tanti generosi donatori, cui va il nostro ringraziamento.

La solidarietà tra i popoli, soprattutto nel momento del bisogno, è più di un impegno etico e sociale. È un legame che unisce e che spinge a rendersi utili con quello che si ha.

La donazione del farmaco salvavita rientra in un progetto di cooperazione con l'Albania, iniziato nel 2018 e che a oggi ha consentito di donare 6.000 flaconi di Fattore VIII e 1.300 flaconi di Fattore IX.

Quest'ultima donazione di Fattore VIII sarà realizzata in due tranche da 3.000 flaconi da 1.000 unità e ulteriori 2.500 flaconi da 1.000 unità, che saranno messe a disposizione rispettivamente entro la fine di aprile e di ottobre.

L'iniziativa si inserisce nel contesto dell'Accordo Stato Regioni del 7 febbraio 2013 per la promozione e l'attuazione di accordi di collaborazione per l'esportazione di prodotti plasma-derivati a fini umanitari, nell'ottica di garantire un utilizzo razionale ed etico dei farmaci, derivati dal plasma dei donatori italiani, eccedenti il fabbisogno regionale e nazionale.

Negli ultimi anni sono state donate dalle varie regioni italiane nell'ambito di questo Accordo oltre 40 milioni di unità di fattori della coagulazione a Paesi quali Afghanistan, Albania, Armenia, India, Serbia ed El Salvador.

Kedrion Biopharma, azienda italiana produttrice di farmaci plasma-derivati, ha contribuito curando gli aspetti logistici e le attività doganali, e sostenendo i costi di spedizione, in stretta collaborazione con la Regione Toscana.

Ha dichiarato Danilo Medica, Italy Country Manager di Kedrion Biopharma:

Per noi essere a fianco della Toscana e poter aiutare l'Albania e così contribuire a servire le comunità di pazienti in quel Paese è una grande opportunità e questa iniziativa è un esempio di come si possa collaborare per dare un supporto concreto a chi ha più bisogno di cure, soprattutto in un momento così delicato come quello che stiamo vivendo.